

**DELIBERAZIONE 1 MARZO 2018
102/2018/A**

**ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2018 – 2020 PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1009^a riunione del 1 marzo 2018

- Premesso che l'Autorità, ai sensi della deliberazione 64/2018/A, opera, a far data dal 12 febbraio 2018, in regime di specifica *prorogatio*;
- ritenuto il presente provvedimento atto di ordinaria amministrazione nonché indifferibile ed urgente come indicato infra.

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito: legge 190/12);
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la legge 27 maggio 2015, n. 69, recante “Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (di seguito: legge 205/17), con particolare riguardo all’articolo 1, commi 527-530.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: PNA), approvato, in data 11 settembre 2013, dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza (CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), nonché l’Allegato 1 al PNA medesimo;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2014, prot. DFP 5084 P-4.17.1.7.5;
- la determinazione dell’ANAC 28 ottobre 2015, n. 12, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la delibera dell’ANAC 3 agosto 2016, n. 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

- la delibera dell'ANAC 22 novembre 2017, n. 1208, "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA) 14 novembre 2016, 657/2016/A, di adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento e contestuale definizione della Macrostruttura organizzativa dell'Autorità, come modificata dalle deliberazioni 29 novembre 2016, 695/2016/A e 22 dicembre 2016, 792/2016/A;
- la deliberazione dell'Autorità 26 gennaio 2017, 21/2017/A, recante "Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico", finalizzata al recepimento delle nuove funzioni in materia di servizi ambientali di cui alla citata legge 205/17;
- la deliberazione dell'Autorità 4 gennaio 2018, 1/2018/A, recante "Avvio delle necessarie attività funzionali alla prima operatività dei compiti di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma da 527 a 530, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- la deliberazione dell'Autorità 2 febbraio 2018, 57/2018/A (di seguito: deliberazione 57/2018/A) di adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento e di definizione della nuova struttura organizzativa di ARERA;
- la deliberazione dell'Autorità 64/2018/A, recante "Esercizio delle funzioni del Collegio dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente successivamente al termine dell'11 febbraio 2018 di scadenza naturale della terza consiliatura";
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (di seguito: P.T.P.C. 2015-2017), adottato con deliberazione dell'Autorità, 2 luglio 2015, 313/2015/A, e aggiornato, per l'anno 2016, con deliberazione 21 gennaio 2016, 15/2016/A e, per il 2017, con deliberazione 2 febbraio 2017, 37/2017/A;
- il documento di consultazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 875/2017/A (di seguito: DCO 875/2017/A), recante lo "Schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020".

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza alle raccomandazioni contenute nel PNA 2013 e alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella citata nota del 28 gennaio 2014, l'Autorità, nel 2015, ha provveduto ad adottare il P.T.P.C. 2015-2017, nel rispetto degli indirizzi dettati a livello nazionale, ove applicabili, e tenendo conto della specificità del proprio ordinamento;
- l'articolo 1, comma 8, della legge 190/12 dispone che l'organo di indirizzo adotta il P.T.P.C., su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito: RPCT), entro il 31 gennaio di ogni anno;

- secondo le disposizioni della legge 190/12 e le indicazioni contenute nel PNA 2013 e ribadite nel PNA 2015 e, da ultimo, nell'aggiornamento per il 2017, le attività di elaborazione del P.T.P.C. e dei relativi aggiornamenti richiedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei dirigenti, onde consentire l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alle caratteristiche dei processi, nonché dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C. e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico gestionale;
- l'Allegato 1 al PNA 2013, al paragrafo B.1.1.7, prevede, tra l'altro, che *“Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento”*;
- il RPCT ha provveduto all'elaborazione dello schema di Piano, assicurando il coinvolgimento dei dirigenti responsabili di struttura, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e informando il Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico, quale organismo di controllo interno dell'Autorità;
- nel dicembre 2017, l'Autorità ha avviato, su proposta del RPCT, il procedimento di adozione del P.T.P.C. 2018-2020, ponendo in consultazione il DCO 875/2017/A e disponendone la pubblicazione sul sito internet;
- il procedimento di consultazione è terminato il 19 gennaio 2018 e non sono state formulate osservazioni o proposte in merito al sopra citato DCO 875/2017/A.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- nelle more della consultazione pubblica del DCO 875/2017/A, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha attribuito, all'Autorità, funzioni di regolazione e controllo con riguardo al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- a seguito dell'attribuzione delle suddette funzioni, l'Autorità, con la deliberazione 1/2018/A, ha dato avvio alle necessarie attività, anche organizzative, funzionali alla prima operatività dei compiti di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
- al termine del procedimento di consultazione del DCO 875/2017/A, l'Autorità ha ritenuto opportuno posticipare la conclusione del procedimento di adozione del P.T.P.C. 2018-2020 con la finalità di ricomprendere nel P.T.P.C. medesimo anche le funzioni conseguenti al completamento del processo riorganizzativo

citato al precedente alinea, prevedendo in esso l'inclusione dei servizi ambientali;

- con la deliberazione 57/2018/A, l'Autorità ha definito la nuova struttura organizzativa di ARERA concepita per operare anche nella regolazione dei servizi ambientali con effetti a far data dall'1 marzo 2018;
- a valle della riorganizzazione, il RPCT ha rielaborato il Piano tenendo conto delle modifiche dell'assetto organizzativo dell'Autorità intervenute.

RITENUTO CHE:

- l'adozione del P.T.P.C. 2018-2020 costituisca un adempimento indifferibile ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 190/12 che dispone che l'organo di indirizzo adotta il P.T.P.C., su proposta del RPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- sia opportuno procedere all'approvazione definitiva del P.T.P.C. 2018-2020, in ragione dell'avvenuta conclusione del relativo procedimento di consultazione e della conclusione del processo riorganizzativo finalizzato all'adeguamento della struttura amministrativa alle nuove competenze attribuite dalla legge 205/17

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nonché l'unito prospetto sinottico dei flussi informativi necessari per garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente, *Allegato A* e *Allegato B*);
2. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

1 marzo 2018

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni